

DETERMINAZIONE N. 280 DEL 29 GIU. 2017

Determinazione provvisoria delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017.

IL SEGRETARIO GENERALE

- richiamati gli artt. 15, 16, 17 del CCNL del Comparto Regioni – Autonomie Locali 1999-2001, sottoscritto in data 01.04.1999, i quali prevedono la costituzione di un Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- richiamato, altresì, l'art.4 del CCNL del Comparto Regioni – Autonomie Locali relativo al biennio economico 2000-2001, sottoscritto in data 05.10.2001;
- visti gli articoli 31÷35 del CCNL del comparto Regioni – Autonomie locali per il quadriennio normativo 2002÷2005 e il biennio economico 2002÷2003;
- visto, ancora, l'art. 8 del CCNL del comparto Regioni – Autonomie locali per il quadriennio normativo 2006÷2009 e biennio economico 2006÷2007, sottoscritto in data 11 aprile 2008;
- preso atto che, ai sensi dell'art. 31 del CCNL relativo al quadriennio economico 2002÷2005, “le risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività [...] vengono determinate annualmente dagli enti[...]”;
- preso atto, ancora, che le risorse da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono, nel contratto di cui al punto precedente, suddivise in “stabili” e “variabili”;
- preso atto che, per effetto della sottoscrizione del contratto per il biennio economico 2004÷2005, le risorse stabili vengono definitivamente determinate nell'importo al 31.12.2005, attribuendo solo all'applicazione delle norme contrattuali sopravvenienti la possibilità di incremento della stessa tipologia di risorse;
- vista la propria determinazione n. 130 del 22 marzo u.s., con la quale è stato definito provvisoriamente il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, relativamente alle componenti stabili e a quelle variabili non soggette a rideterminazione annuale, che si intende qui integralmente richiamata;
- considerato che, con la predetta determinazione, le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità sono state quantificate, secondo la lettera contrattuale, in Euro 425.170,50;
- vista la deliberazione della Giunta camerale n. 142 del 28 giugno 2017, con la quale sono state impartite, alla dirigenza, le direttive per la quantificazione delle ulteriori risorse variabili da



destinare ad incremento del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017;

- visto l'art. 15 c. 1 lettera n) del CCNL 1.4.1999, che attribuiva, alle Camere di Commercio in condizioni di equilibrio finanziario, di destinare, al fondo, un importo non superiore a quello stabilito, al 31.12.1997, ai sensi dell'art. 31 c. 5 del CCNL 6.7.95 (cd. "progetti finalizzati);
- preso atto, pertanto, della conferma, da parte della Giunta camerale, con la deliberazione n. 142 di cui sopra, delle somme già destinate, alla data del 31.12.1997, all'attuazione dei "progetti finalizzati", determinate in € 86.783,00;
- visto l'art. 15 c. 2 del CCNL 1.4.1999, che consente agli enti un incremento delle risorse variabili, nella misura massima dell'1,2% del Monte salari dell'anno 1997, esclusa la dirigenza;
- considerato, in particolare, che, con la citata deliberazione n. 142, la Giunta ha stabilito di incrementare le risorse variabili di un importo pari all'1,2% del Monte salari 1997, quantificato in € 23.175,31;
- richiamato l'art. 15, c. 5, del CCNL 1.4.1999, il quale consente, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio di incrementare le risorse del fondo in oggetto della quota necessaria a sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale;
- preso atto che, con la medesima deliberazione n. 142, la Giunta ha, quindi, stabilito di incrementare le risorse variabili di un importo, pari ad € 167.000,00, commisurato al risparmio teorico derivante dai processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, che comportano il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità, individuati dal Segretario Generale e dai dirigenti, nell'ambito del Piano delle performance 2017÷2019, approvato dalla Giunta con deliberazione n. 13 del 27 gennaio 2017, al quale sono allegati la Relazione Previsionale e programmatica 2017, al quale sono allegati la Relazione Previsionale e programmatica 2017, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 7 del 27 ottobre 2016, e le schede analitiche degli obiettivi operativi 2017;
- vista la deliberazione del Consiglio camerale n. 11 del 21 dicembre 2016, di approvazione del Regolamento per la disciplina e la gestione dei contratti di sponsorizzazione, con la quale, all'art. 13 comma 2, è stata confermata la destinazione, al Fondo per la produttività, di un importo pari, al massimo, al 30% di eventuali economie di spesa derivanti dalle sponsorizzazioni;
- considerato che, alla data odierna, risultano ricavi da sponsorizzazioni pari ad € 23.456,67;



- preso atto che, pertanto, può essere destinata, ad incremento delle risorse per la produttività, la somma di € 7.037,00;
- visto l'art. 17 c. 5 del medesimo CCNL 1.4.1999, che statuisce che, le risorse non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario, sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo;
- visti, quindi, i risparmi relativi all'anno 2016, quantificati complessivamente in € 27.382,48, di € 6.387,20 come risparmi dello straordinario anno 2016 ed € 20.995,28, quali minor utilizzo a valere sulle risorse stabili 2016;
- preso atto del parere positivo espresso dal Collegio dei revisori dei conti sulla compatibilità dei costi relativi alla costituzione provvisoria del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2017, come approvata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 142 del 28 giugno scorso;
- visto, quindi, l'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017, che dispone che *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. [...]”*;
- vista la deliberazione n. 34/2016 della Sezione delle autonomie della Corte dei Conti, la quale, evidenziando le differenze fra la norma adesso abrogata (art. 1, c. 236 citato) e quella precedente (comma 2-bis del decreto-legge n. 78 del 2010, come modificato dal comma 456 della legge n. 147/2013), ha sottolineato che: *“Quanto, infine, alla mancata riproposizione del periodo finale del comma 2-bis, che rendeva permanenti gli effetti delle riduzioni di risorse operate in conseguenza della contrazione del personale in servizio, si rileva che il nuovo tetto di spesa è stato posto in funzione della prevista adozione, entro il 2016, dei decreti legislativi di riordino, ai sensi degli artt. 11 e 17 della legge n. 124/2015, della disciplina in materia di dirigenza pubblica e di lavoro alle dipendenze della Pubblica amministrazione, la quale andrà a ridefinire, come già accennato, le modalità di attribuzione del trattamento economico fondamentale e accessorio del personale dirigente nonché i sistemi di misurazione dei risultati*



raggiunti dal restante personale. In questa prospettiva, viene meno in radice l'esigenza di consolidare gli effetti prodotti dalla disciplina vincolistica transitoria.”;

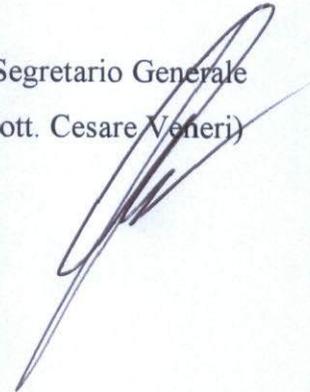
- preso atto che, pertanto, una lettura sistematica delle norme precedenti e delle interpretazioni della Corte dei Conti, sembrerebbe indicare di dover considerare, quale limite del Fondo 2016 cui fare riferimento quello al lordo delle decurtazioni disposte, in ossequio del citato art. 1 c. 236 della L. 208/2015;
- considerato, tuttavia, che *“il corrispondente importo determinato per il 2016”* è, in realtà, il Fondo certificato, al netto delle decurtazioni operate;
- ritenuto, pertanto, in via prudenziale e vista anche la posizione, in tal senso, di Unioncamere nazionale, di prendere, quale importo base su cui confrontare il Fondo 2017, quello relativo all'anno 2016, comprensivo delle decurtazioni, riservandosi di procedere ad una variazione del Fondo, qualora intervenissero interpretazioni ufficiali diverse;
- preso atto che, pertanto, l'importo massimo del Fondo 2017, al netto dei risparmi, risulta pari ad € 698.169,02;
- considerato che, pertanto, il Fondo 2017 risulta eccedente, rispetto al 2016, di € 11.397,54;
- vista la deliberazione del Consiglio camerale n. 13 del 21 dicembre 2016, di approvazione del preventivo annuale 2017 e della relativa relazione;
- visto l'art. 13 comma 1 del D.P.R. 254/2005, con il quale si affida la gestione del budget direzionale ai dirigenti, nell'ambito delle competenze previste dal regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- visto l'art. 13 comma 2 del D.P.R. 254/2005, che prevede che l'effettivo utilizzo del budget direzionale sia disposto con provvedimento dirigenziale;
- vista la deliberazione della Giunta camerale n. 2 del 13 gennaio 2017, di ratifica della determinazione presidenziale d'urgenza n. 31 del 22 dicembre 2016, di approvazione del budget direzionale 2017;
- vista, altresì, la propria determinazione n. 626 del 22 dicembre 2016, con la quale sono state assegnate ai dirigenti le competenze in ordine all'utilizzo delle risorse del budget direzionale;
- visto il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 17 del 13 dicembre 2012;
- visto lo Statuto camerale approvato dal Consiglio con deliberazione n. 24 del 5 dicembre 2011;
- richiamata la Legge 29 dicembre 1993 n. 580;
- visto il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;



DETERMINA

- a) di confermare in € 425.170,50 le risorse stabili da destinare, nell'anno 2017, alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- b) di quantificare in € 284.396,06 le risorse variabili da destinare, nel 2017, alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- c) di determinare in € 27.382,48 l'importo dei risparmi relativi all'esercizio 2016, da portare in aumento delle risorse di cui al punto b);
- d) di determinare in € 11.397,54 l'importo da portare in riduzione del Fondo, in applicazione dell'art. 23, c. 2 del D.Lgs. 75/2017;
- e) di quantificare, pertanto, provvisoriamente, in € 725.551,50 le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017, come da prospetto allegato sub a) alla presente determinazione, di cui forma parte integrante;
- f) di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale
(Dott. Cesare Veneri)

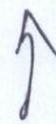


Allegato: Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2017

RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ PER L'ANNO 2017				
RISORSE STABILI			Finanziamenti già destinati al 31.12.2016	Importo
	Fonte di finanziamento	Importo 2017	Progressioni orizzontali	284.000,00
CCNL 1.4.1999	Art. 14 c. 4		Indennità di comparto	51.000,00
	<i>Riduzione monte ore straordinari</i>	1.267,22	Posizioni organizzative	76.167,09
	Art. 15 comma 1, lettera a)			
	<i>Risorse ex art. 31 comma 2 lett. b)</i>			
	<i>Fondo per remuner. particolari condizioni di disagio, pericolo danno</i>	671,39		
	<i>Risorse ex art. 31 comma 2 lett. c)</i>			
	<i>Fondo per particolari posizioni di lavoro e responsabilità</i>	12.711,61		
	<i>Risorse ex art. 31 comma 2 lett. d)</i>			
	<i>Fondo per qualità prestazione individuale</i>	-		
	<i>Risorse ex art. 31 comma 2 lett.e)</i>			
	<i>Fondo per produttività collettiva e miglioramento dei servizi, comprensivo del risparmio del part-time pregresso ex art. 1 c. 59 L. 662/96 (Lit. 3.735.057)</i>	172.305,18		
	<i>Risorse ex art. 31 comma 2 lett. a)</i>			
	<i>Quota parte risorse già destinate al personale delle ex q.f. VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative, calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati</i>	2.383,66		
	Art. 15 comma 1, lettera b)			
	<i>Risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL 6.7.95 e dell'art. 3 del CCNL 16.7.96</i>		<i>importi già compresi nelle somme lett. a)</i>	
	Art. 15 comma 1, lettera g)			
	<i>Risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del LED al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL 16.7.96</i>	24.009,27		
	Art. 15 comma 1, lettera h)			
	<i>Risorse destinate alla corresponsione delle indennità di cui all'art. 37 comma 4 del CCNL 6.7.95 (Lit. 1.500.000) al personale di VIII q.f. nel 1998</i>	5.422,80		
	Art. 15 comma 1, lettera j)			
	<i>0,52% M.S. 1997 (0,52%* 1.931.275,82)</i>	10.042,63		
	Art. 15 comma 1, lettera l)			
	<i>Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni (U.P.I.C.A. e Ufficio metrico)</i>	8.961,50		

	Art. 15 comma 5		
	Risorse per aumento organico		-
CCNL 5.10.01	Art. 4 comma 1		
	- 1,1% Monte salari 1999 = 1,1% x Lit. 4.133.018.391 (€ 2.134.525,86)	23.479,78	
	Art. 4 comma 2		
	- importo annuo R.I.A., assegni ad personam e salario anzianità personale cessato a far data dal 1° gennaio 2000	92.700,25	
	- personale cessato nel corso del 2000	9.308,54	
	- personale cessato nel corso del 2001	14.946,41	
	- personale cessato nel corso del 2002	12.644,97	
	- personale cessato nel corso del 2004	4.010,11	
	- personale cessato nel corso del 2006	13.055,12	
	- personale cessato nel corso del 2007	9.342,58	
	- personale cessato nel corso del 2008	-	
	- personale cessato nel corso del 2009	11.721,84	
	- personale cessato nel corso del 2010	8.330,79	
	- personale cessato nel corso del 2011	2.801,11	
	- personale cessato nel corso del 2015	2.313,22	
	- personale cessato nel corso del 2016	2.297,88	
	- personale cessato nel corso del 2017	1.927,68	
CCNL 22.01.04	Art. 32, comma 1		
	Importo pari allo 0,62% del Monte salari 2001 (0,62% * € 2.340.045,17)	14.508,28	
	Art. 32, comma 4		
	Importo pari allo 0,50% del Monte salari 2001 (0,50% * € 2.340.045,17)	11.700,23	
	Art. 32, comma 7		
	Importo pari allo 0,20% del Monte salari 2001 (0,20% * € 2.340.045,17) - destinato al finanziamento dell'A.P.	-	
CCNL 09.05.06	Art. 4 c. 4		
	Importo pari allo 0,5% del Monte salari 2003 (0,50% * € 2.496.190,65)	12.480,95	
CCNL 11.04.08	Art. 8 c. 5		
	Importo pari allo 0,6% del Monte salari del 2005 (0,60% * € 2.873.795.13)	17.242,77	
	Rideterminazione PEO per incremento stipendio - (dichiarazione congiunta n.14 ccnl 2002-05 - n.1 ccnl 2008-09)	15.282,98	
	TOTALE RISORSE STABILI	425.170,50	
DISPONIBILITA' RESIDUA ANNO 2017			14.003,41
RISORSE VARIABILI			
	Fonte di finanziamento	Importo 2017	
CCNL 1.4.1999	Art. 15 comma 1, lettera d) come modificato dall'art 4 c. 4 CCNL 5/10/2001		
	Contratti di sponsorizzazione	7.037,00	DC 11 del 21/12/2016

Art. 15 comma 1, lettera m)	
Eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14:	400,75
- ulteriore riduzione del Monte straordinari	400,75
Art. 15 comma 1, lettera n)	
Per le Camere di Commercio in condizioni di equilibrio finanziario, un importo non superiore a quello stabilito al 31.12.97, ai sensi dell'art. 31 comma 5 del CCNL 6.7.95	86.783,00
Art. 15 comma 2	
1,2% del M.S. 1997 =1,2% * Lit. 3.739.471.429 (€ 1.931.275,82)	23.175,31
Art. 15 comma 5	
Somme derivanti dall'attivazione di nuovi servizi	167.000,00
<u>TOTALE RISORSE VARIABILI</u>	<u>284.396,06</u>
<u>TOTALE FONDO</u>	<u>709.566,56</u>
- risparmio straordinario anno precedente	6.387,20
- economie anno precedente	20.995,28
<i>Decurtazioni</i>	<i>11.397,54</i>
<u>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</u>	<u>725.551,50</u>



Determinazione provvisoria delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017

Estensore: Gisella Dibenedetto *Data* 28/6/12 *Firma* 

Parere tecnico di merito e di fattibilità

Responsabile del procedimento: Gisella Dibenedetto *Data* 28/6/12 *Firma* 

Visto di copertura finanziaria

Responsabile Servizio Ragioneria: Gisella Dibenedetto *Data* 28/6/12 *Firma* 

Anno	Attività	Conto di costo	Cdc	Sede	Prodotto
2017	01	321006	TUTTI		
	02	321007			

RISERVATO ALL'UFFICIO CONTABILITÀ

ANNO	IMPORTO €	PRENOTAZIONE N.	APPROVAZIONE N.	DOCUMENTO N.



PER L'ESECUZIONE:

<p>UFFICIO STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> SEGRETERIE PRESIDENTE E SEGRETARIO GENERALE <input type="checkbox"/> UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO – COMUNICAZIONE - AMBIENTE <input type="checkbox"/> CONTROLLO DI GESTIONE E VALUTAZIONE STRATEGICA <input type="checkbox"/> QUALITÀ E CUSTOMER SATISFACTION
<p>AREA AFFARI ECONOMICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> DIRIGENTE <input type="checkbox"/> TURISMO E CULTURA <input type="checkbox"/> ORGANIZZAZIONE EVENTI <input type="checkbox"/> COMPETITIVITÀ E MERCATI <input type="checkbox"/> PROMOZIONE ITALIA <input type="checkbox"/> SERVIZI FINANZIARI E CONTRIBUTI <input type="checkbox"/> CED – CENTRO STAMPA <input type="checkbox"/> INFORMAZIONE ECONOMICO STATISTICA – CENTRO STUDI
<p>AREA ANAGRAFE E REGISTRI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> DIRIGENTE <input type="checkbox"/> ASSISTENZA QUALIFICATA ALLE IMPRESE <input type="checkbox"/> REGISTRO DELLE IMPRESE <input type="checkbox"/> ABILITAZIONI - SANZIONI <input type="checkbox"/> CARTE DIGITALI – SEDI DECENTRATE – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - SUAP <input type="checkbox"/> ANTIRICICLAGGIO <input type="checkbox"/> ALBO IMPRESE ARTIGIANE <input type="checkbox"/> CERTIFICAZIONE ESTERO – CERTIFICAZIONI E VIDIMAZIONI
<p>AREA AFFARI AMMINISTRATIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> DIRIGENTE <input type="checkbox"/> PROVVEDITORATO – SERVIZI GENERALI <input checked="" type="checkbox"/> CONTABILITÀ <input checked="" type="checkbox"/> GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE <input type="checkbox"/> DIRITTO ANNUO <input type="checkbox"/> AFFARI GENERALI E GIURIDICI – PROTOCOLLO INFORMATICO – GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVIO <input checked="" type="checkbox"/> GESTIONE RISORSE UMANE - FORMAZIONE – RELAZIONI SINDACALI <input type="checkbox"/> TUTELA CONSUMATORE E FEDE PUBBLICA – ATTIVITÀ SANZIONATORIA <input type="checkbox"/> MEDIAZIONE E ARBITRATO <input type="checkbox"/> METROLOGIA LEGALE – VIGILANZA PRODOTTI <input type="checkbox"/> BORSA MERCI – PREZZI E TARIFFE – PROTESTI – MARCHI E BREVETTI

Verona, li 29 GIU. 2017

Il Segretario Generale
(Dott. Cesare Veneri)

